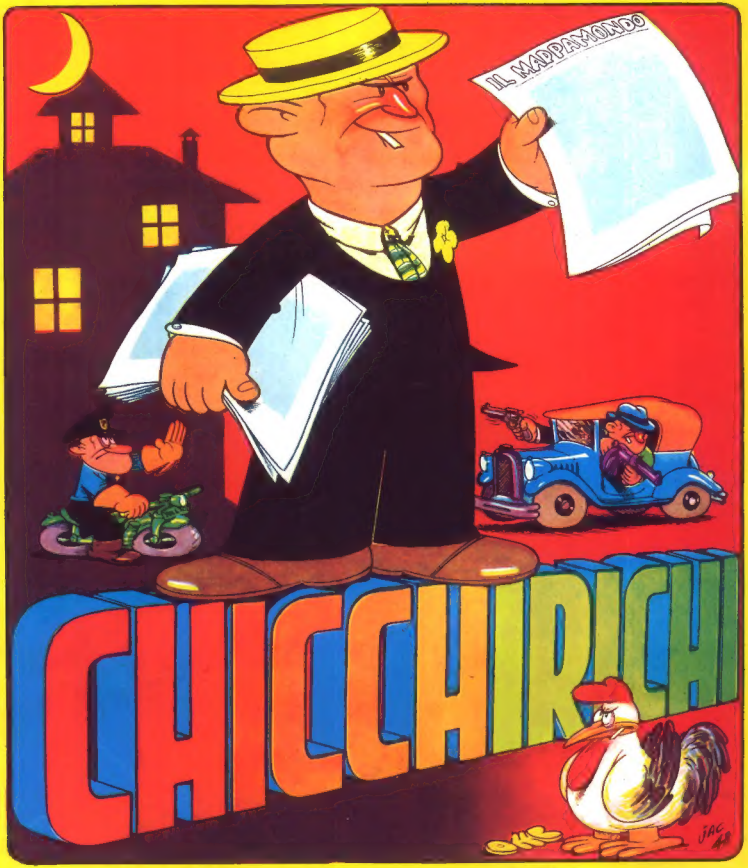
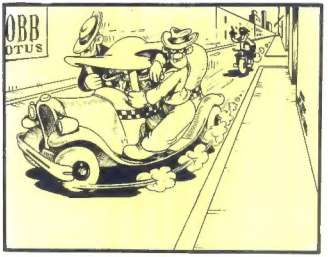
Albi dell'Avventura Serie LISCA DI PESCE



A.N.A.F. Roma, Novembre 1972 A.N.A.F.

Questo episodio è stato ripreso integralmente da: gli ALBI DEL VITTORIOSO – Serie Giraffone n. 3 del 1948, per la gentile autorizzazione del sig. Benito Jacovitti.

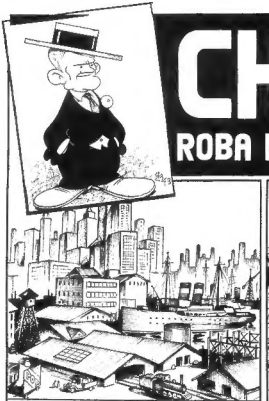
VIETATA LA VENDITA IN EDICOLA E IN LIBRERIA



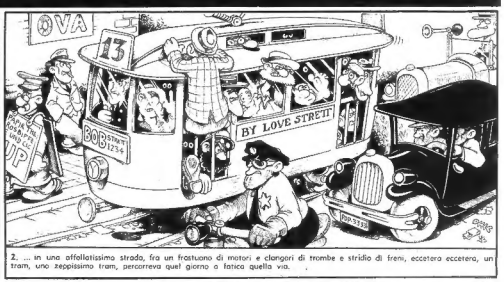
Albi dell'Avventura – A.N.A.F. – Pubblicazione di cultura grafica della Associazione Nazionale Amici del Fumetto – Sezione Romana – Proprietari: Camillo Conti e Franco Grillo. Direttore responsabile: Ugo Boccassi. Stampa: Tipo-Lito Colombo, Largo Antonelli 22, Roma.
Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 14254 del 15 dicembre 1971.
Copie di tiratura limitata riservata ai soci che ne ripartiscono le spese.

CHICCHIRICHI

ROBA DELL'ALTRO MONDO DI JACOVITTI



1. La vicenduola che vi rifilo, sotto la minaccia di un paio di pistole, la incominciò così: « A New-York, qualche anno fa...



2. ... in una affollatissima strada, fra un frastuono di motori e clangori di trombe e stridio di freni, eccetera eccetera, un tram, uno zeppissimo tram, percorreva quel giorno a fatica quella via.

3. Nell'interno, pigiato dalla calca, trovasi il giornalista Chicchirichi, detto così... perchè sì. Egli si reca alla redazione del giornale ossai imbarazzato per non avere pescato in tutto il giorno alcuna notizia da far stampare.

4. A un tratto, la mano di un lestofante s'insinua nella tasca di un passeggero distratto e lo priva di un bel portafogli di marocchino rosso.

5. Poco dopo, si avvicina al derubato il fattorino del tram che gli domanda: « Biglietto, signore? ».

6. Figuratevi la sua meraviglia e la stizza del poveretto quando s'accorge della scomparsa del portafogli: « Oah! hop! Mi hanno derubato! Help! Help! ».

7. Per quanto cerchi nelle tasche dei calzoni, il derubato non trova niente. Il fattorino perciò si fa scuro e intima: « Fermi tutti, o vi brucio le cervella! Nessuno scenda, deve frugarvi! ».

8. Chicchirichi si fa avanti e si presenta: « Io sono un giornalista; signori ubbidite... il fattorino ha ragione... ».

9. Mentre egli perora la causa del pubblico ufficiale la mano misteriosa fa scivolare nella tasca destra della sua giacca il portafogli rapito. Il derubato intanto fruga minuziosamente nelle tasche dei passeggeri tenuti sotto la minaccia delle pistole del fattorino.

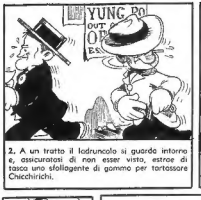
10. Chicchirichi dal canto suo prende appunti su quanto sta accadendo per riportare il fatto sulla cronaca del suo giornale.

11. Dopo aver frugato persino entro le orecchie dei passeggeri, il derubato sospende l'inutile fatica, nella quale fu dimenticato il giornalista.

12. Il fattorino invelisce: « Ha capito... è stata una vostra manovra per non pagare il biglietto... scroccone che non siete altro! » « Eh, dico! ».

13. Dopo qualche minuto il tram si ferma. Chicchirichi fra altri passeggeri scende, dirigendosi alla redazione del suo giornale. « Il Mappamondo » che si trova in Bob Street.

1. Mentre si avvia verso la redazione, sfogliando contento il taccuino, un individuo la segue a sua insaputa. Evidentemente è il ladro-topo-di-tram che le pedina per riprendergli il portafoglio rubato messogli furtivamente nella tasca



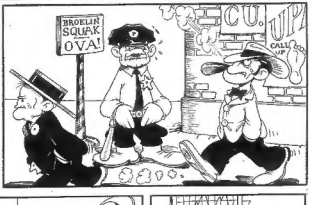
2. A un tratto il ladruncolo si guarda intorno e, assicuratosi di non esser visto, estrae di tasca uno sfollagente di gomma per tartassare Chicchirichì.

3. Questi mentre il ladro sta per tramortirlo, guarda ad un tratto l'orologio e vedendo che è tardi...

4. ... si mette a correre, evitando così, senza saperlo, quello che potete facilmente immaginare.

5. Il ladruncolo, che chiameremo Topazio, giusto per dargli un nome, a quel fiasco si stizzisce e, imprecando, si prepara per un altro e più sicuro colpo di sfollagente...

6. Ma deve tosto cambiare idea, perchè nelle vicinanze è sbucato all'improvviso un poliziotto sospettoso e così deve seguire indifferente Chicchirichì, mettendosi in bocca a mo' di pigolo lo sfollagente.



7. Chicchirichì arrivato al giornale ed entra negli uffici da una porta girevole a vetri. Il direttore che chiameremo Raimondo, lo accoglie burbanzosamente e Clà, sfaticato zotico lavativo... Ti aspettavo... ho da con te qualche notizia? La pagina della cronaca sta per andare in macchina ».

8. « ... Sì che ce l'ho, capo! E' buona... si tratta di un misterioso furto a cui ho assistito in tram, mentre tornavo... Hanno rubato un portafogli di marocchino rosso e non si è riuscito a trovare il ladro...! ». « Bene... Chicchirichì. Batti a macchina gli appunti e portali subito in tipografia... spicciati ».

9. Mentre Raimondo, il direttore del Mappamondo, si rimette a pensare ai fatti suoi, dietro di lui, Chicchirichì, batte freneticamente sui tasti della sua « sì, tensizione » quando ad un tratto, dalla sua giacca appogiata sulla spalliera della sedia, scivola il famoso portafoglio di marocchino rosso che Topazio non è riuscito a riprendere.

10. Raimondo che vagava qua e là con lo sguardo, lo vede e, sorpreso...

11. ... lo prende... lo gira... lo fruga e corre da un sospetto...

12. ... lancia un' occhiata di sprezzo a Chicchirichì e poi mentre questi non se l'aspetta, gli fa battere violentemente la faccia sulla tastiera con una fortissima pacca.

13. « Ah ladruncolo! E' questa la notizia, eh?! Imbroglione che non sei altro! Hai rubato tu il portafoglio per mettere sul mio giornale la cronachetta di un furto misterioso! Bravo furbo! Che guaio mi hai combinato! Se la polizia viene a saperlo, tu ci rimetti il posto e la libertà, e io l'onore del mio giornale! ». Chicchirichì è sorpreso.

1. Chicchirichì non sa spiegare come il morto si trovi nelle sue tasche! Intanto Topazio che attende il giornalista di fuori è impaziente: « Perboccone! Corro il rischio di rimaner buggerato! Ci manchereb be anche questo! ».

2. « Ho un'idea! Mi fingo poliziotto, detective... entro, cerco di quel tipo... faccio finta di riconoscerlo come il ladro del trom, lo porto via e, cammin facendo, riprendo il "morto" e me la svigno ».

3. Detto e fatto! Topazio entra negli uffici del Mappomondo.

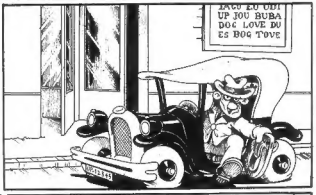
4. « Polizia! C'è il direttore? Cerco quell'uomo che è entrato qui poco fa... ».

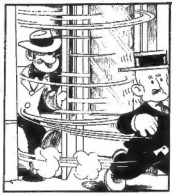
5. Topazio entra, mostrando una tessera: Polizia... Giusto voi, giovinotto... siete in arresto! Quel portafoglio che avete in mano vi l'ho visto rubare in trams! ». Il direttore si intromette: « Portatelo via... arrestatelo... ma vi assicuro che nella faccenda io non c'entro... è un imbroglione... per me l'ho già licenziato! ».

6. Malgrado le proteste d'innocenza Chicchirichì viene spinto fuori da Topazio sotto la minaccia delle manette...

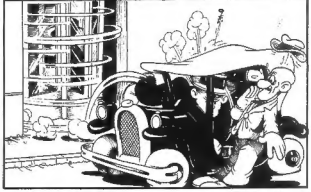
7. ... mentre Roimondo si asciuga il sudore diaccio che gli è venuto per la paura di uno scandalo al giornale.

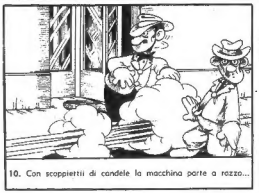
8. Chicchirichì arrivato alla porta girevole di vetro ha un'idea. Ha visto fermarsi fuori avanti all'entrata, un'auto da cui scende un individuo dalla losca figura...





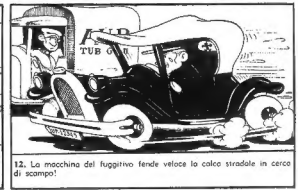
9. ... e prima che Topazio possa impedirglielo, scatta in avanti facendo girare vertiginosamente la porta a vetri e si tuffa nell'automobile ferma con somma sorpresa del proprietario.



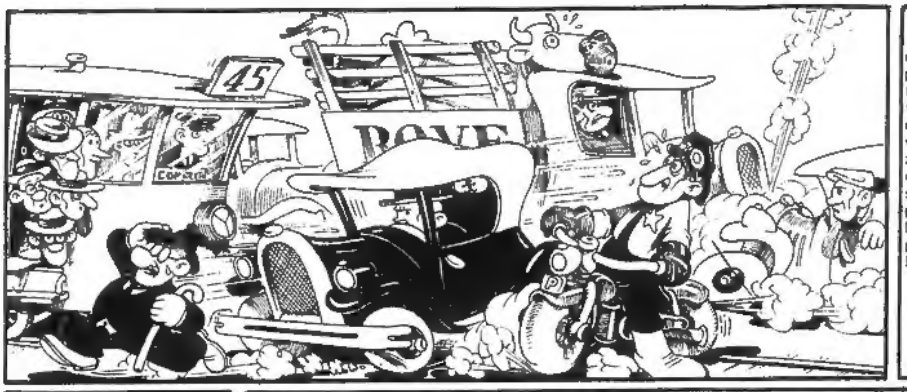


10. Con scoppiettii di candele la macchina parte a razzo...

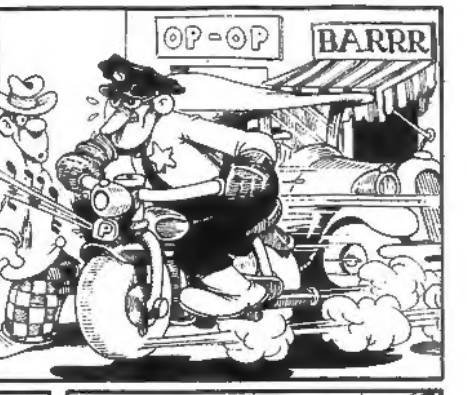
11. ... mentre il proprietario spara dietro al fuggitivo, Topazio coglie l'occasione per squagliarsela, avendo ormai ripreso la refurtiva.



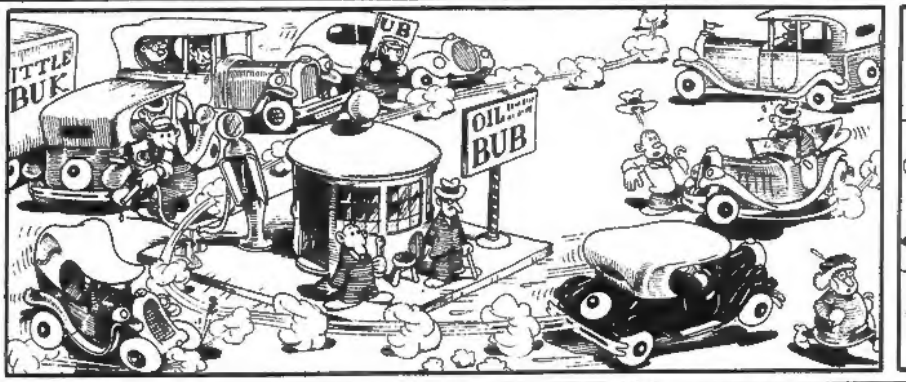
12. La macchina del fuggitivo fende veloce la calca stradale in cerca di scampo!

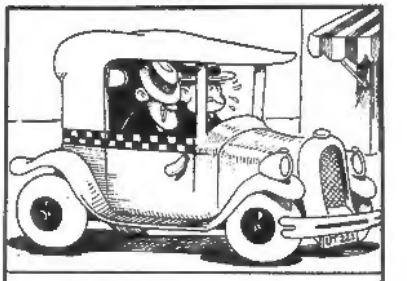


1. Correndo a perdifiato, o meglio a perdimotore, l'auto, con a bordo il fuggitivo Chicchirichi, passa ratto vicino a un poliziotto motorizzato che si mette ad inseguirlo per oppiopporgli una bella contravenzione, per eccesso di velocità.



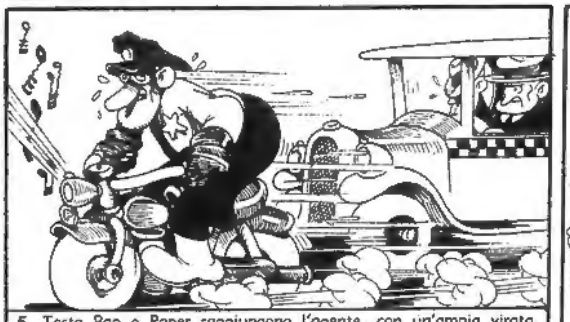
2. Chicchirichi lo vede dal finestrino posteriore ed esclama: « Là là! Mi inseguono di già... o povero me... ». E, per far perdere le traccie si dà a percorrere zigzagando le strade nelle quali semina paura e sorpresa!



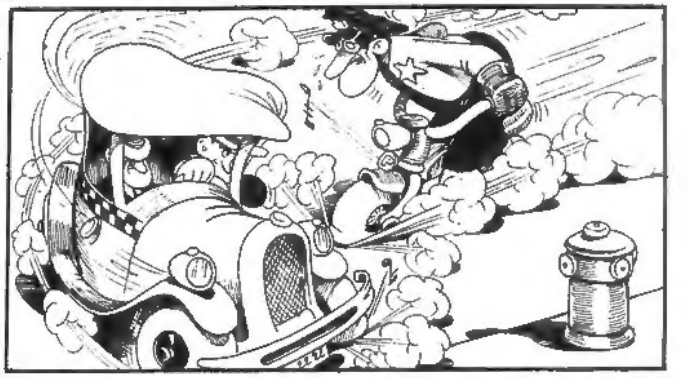


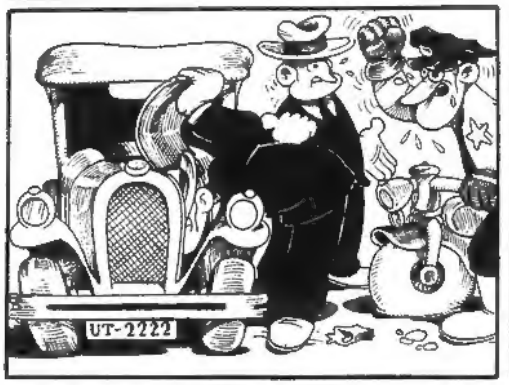
3. In un'auto ferma nei paraggi, due individui poco rassicuranti osservano la scena.

4. « Guarda là, Paper... quella non è la macchina di Gazzosa? ». « Ma certo Pap! E' proprio la sua!... che sia stato scoperto dalla polizia?... Ad ogni modo dobbiamo liberarlo dalle grinfie di quel poliziotto in motocicletta!... All'opera! ».

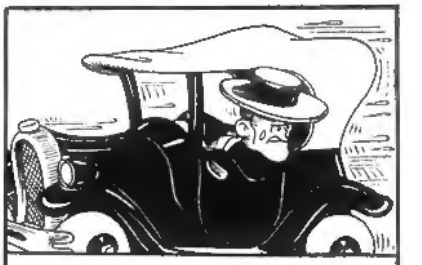


5. Tosto Pap e Paper raggiungono l'agente, con un'ampia virata, fermano la macchina di traverso tagliando all'inseguitore la strado, che in quel punto è molto stretta.

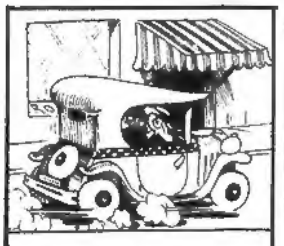




6. Fingendo un guasto al motore, i due loschi individui scendono e si mettono a tastare la macchina. Pap dice all'infuriato agente che urla per passare: « Dovete scusarci, eccellenza... ma non è colpa nostra... dovete tornare indietro e passare per via Babbing! ».



7. Intanto la macchina di Chicchirichi fila e sparisce tosto all'orizzonte. Chicchirichi esclama: « Hallò! Sono libero... son riuscito a sparire dalla vista di quell'agente!!!. ».



8. Più tardi vediamo la macchina di Pop e Paper filare verso la strada di un quartiere malfamato di New-York.

9. Giunta vicino a un piccolo bar, da essa scendono i due messeri che entrano nel locale...

10. ... dirigendosi nella stanza dei bigliardi, dove quattro individui stanno giocando chi a stecca e chi a scopa.

1. « Capo, l'abbiamo liberato un'ora fa Gazzosa dall'inseguimento di un agente... ». « Uh là là! Quel cretino si è fatto pescare... io l'ho mandato da Raimondo per riscuotere la " tassa " mensile che quel giornalista deve... come mai non è ancora tornato?... ». « Io, capo, credo che Raimondo abbia contato e ora Gazzosa si trova nei paraggi con la polizia... ».

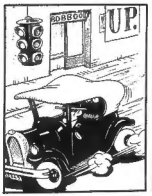
2. « Amici, due ore sono passate... è già notte e Gazzosa non è ancora tornato!... Quel Raimondo ne la pagherà cara questa faccenda. Statemi a sentire! Voi cinque andate ora lesti dal giornale e lo mettete sottosopra se Raimondo ha cantato! Attenti alla polizia! ».

3. I cinque « gangster » salgono sulla macchina di Pop e Paper e si dirigono a fanali spenti al « Mappamondo ».

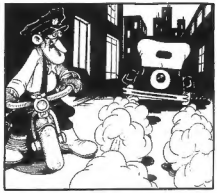
4. Intanto Chicchirichì, che si era fermato in un parco cittadino, guarda l'orologio: « Perbacco è tardi... ora torno in redazione per mettere le cose in chiaro... Devo pur far sapere al direttore che sono innocente... e che quel portafoglio non l'ho rubato io... ». Poco dopo la sua macchina fila alla volta di Mappamondo. Nello stesso momento i cinque gangster sono arrivati: quattro entrano decisi negli uffici del giornale.

5. Appena entrati intimano a Mami in alto « silenzio » a tutti quelli che incontrano, mentre Paper cerca il direttore. Trovatolo lo apostrofa con queste parole: « Olà Raimondo... l'avete denunciato eh! ».

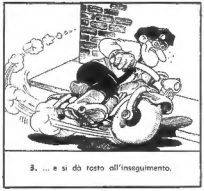
6. Il direttore credendo che egli parli di Chicchirichì, risponde: « Certo... era giusto... era un mascalzone... è venuta la polizia e... ma voi Paper cosa volete? Siete venuti per la tassa?... ». « Non cambiare discorso, farabutto!... Hai avvisato la polizia, eh! Avevo ragione il capo... ora ti accomodo io... ». Ciò detto, insieme con gli altri tre si dà a rompere macchine; a strappare giornali; a sparare su ruote e ingranaggi... si mette insomma a far atti di sabotaggio al « Mappamondo ».



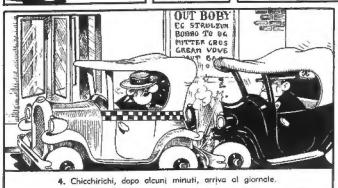
1. Mentre i quattro gangster sabotano il « Mappamondo » Chicchirichì fila per le strade di New-York e, guarda caso, va a passare davanti al famoso agente che gli voleva appioppare la contravvenzione per eccesso di velocità.



2. L'agente, che per non far confusione chiameremo Stop, nel vedersela passar davanti sente ribollire il sangue nelle vene ed esclama: « Uh là là! Ora lo inseguo e lo raggiungerò ad ogni costo... dovessi girare fino a domani mattina!... ».



3. ... e si dà tosto all'inseguimento.



4. Chicchirichì, dopo alcuni minuti, arriva al giornale.

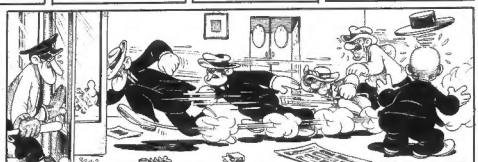
5. Il gangster di guardia nella macchina di Paper, lo vede entrare e resta in dubbio se dare l'allarme o no...

6. Arriva immediatamente anche Stop, e...

7. ... col suo ingresso nel « Mappamondo » desta nel « polo » supremo meraviglia nati disgiunta da grave costernazione.

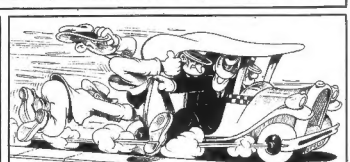
8. Il « gangster » dà tosto l'allarme suonando tre colpi di clacson!

9. ... che vengono uditi dai quattro sabotatori...



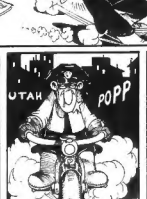
10. ... i quali si danno a precipitosa fuga verso l'uscita gridando: « Uh, là là! La polizia! Si salvi chi può! ».

11. Chicchirichì al vederseli passare davanti gridando a quel modo si allarma e a sua volta esclama: « Uh là là! La polizia è qui? Che sia per me? Orsù fuggiamo! ». Esce con una stretta virata dalla sala attraverso la porta girevole, mentre l'agente Stop, che stava per agguantarlo, rimane con un pugno di mosche.



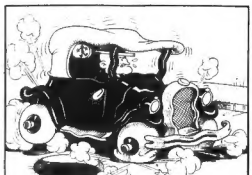
12. Appena fuori i banditi salgono sulla loro auto senza riconoscere nell'altra ferma dietro la loro quella di Gazzosa, data l'oscurità incombente.

13. Anche Chicchirichì sale veloce sulla sua macchina fuggendo a cavo dietro quelle dei cinque gangster...! Ma l'agente Stop risale in motocicletta e si mette ad inseguirlo con rabbia...



14. Una dei banditi vede i fanali dell'auto di Chicchirichì e credendola quella della polizia si mette a sparare su di essa colpi di pistola.

1. Una ruota dell'auto di Chicchirichì vien colpita da qualche proiettile e si sgonfia. La macchina traballando e sbandando paurosamente si ferma vicino ad un bottino aperto.

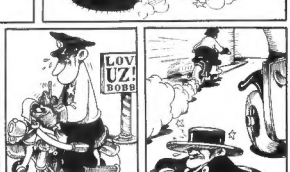


2. Chicchirichì scende e...

3. ...patapunfete! Cade nel bottino... per sua fortuna, perchè solo così...

4. ... l'agente Stop, che è sopraggiunto, data l'oscurità, non lo vede benchè si sia fermato proprio con un piede sulla sua paglietta!

5. Credendo l'autista fuggito, decide di prendere il numero della macchina per farne poi ricerche all'ufficio competente. Appena si allontana dal luogo, Chicchirichì esce dal bottino tutto indolenzito.



6. Contro voglia si mette ad aggiustare la ruota sgonfiata. Intanto al bar dei gangster si avvicina Gazzoso che senza auto ritorna a piedi alla base.

7. Al vederlo, il capo si sorprende. « Dove sei stato finora, Gazzoso? Sei riuscito a fare alla polizia? ». « Quale polizia, Flap? ». « Quella dalla quale Paper e Pap ti hanno salvato! ». « Ma che dite, capo! Appena sono arrivato alla redazione uno dei giornalisti è uscito di corso e mi ha portato via l'auto... ».

8. « Ma che diavolo racconti, Gazzoso! Appena tornerò Paper con gli altri vedremo di mettere in chiaro questa faccenda della macchina ». Dopo una mezz'oretta i cinque banditi ritornano un po' imbronciati.

9. Essi raccontano al capo quanto è loro accaduto e si mettono a discutere. Il capo dice alla fine: « Raimondo vuol fare il furbo! Ma mal gliene incoglierà! Ha fatto rubare da un suo accolito la macchina di Gazzoso e poi ha avvisato la polizia per arrestare il nostro Gazzoso... e mentre voi stavate sabotando la sua baracca, ha chiamato di nuovo la polizia... proprio così! ».

10. « Ma la pagherà quel citrullo! Si è stancato di pagare la tassa... eh? Ebbene domani andremo a trovarlo tutti insieme e gli tireremo le cuoia ».

11. Mentre con questi propositi i sette banditi chiudono la giornata, Chicchirichì sta gonfiando le ruote della sua macchina che è riuscito a rattoppare dopo molta fatica.

12. Gonfia che ti gonfia, alla fine, causa l'oscurità, si accorge di aver gonfiato non solo la ruota, ma la macchina tutta, che si innalza come un pallone frenato. Intanto Stop fa ricerche presso l'ufficio automobilistico per sapere a chi appartiene la macchina targata « UP 1234 ».

13. Dopo lungo cercare e frugare l'impiegato addetto gli consegna un foglio; l'agente Stop esulta! « Bene, bene, la macchina appartiene a Bill Poppa, detto Gazzoso... qui c'è la sua foto e il suo indirizzo... domani lo scoverò. Una contravvenzione coi fiocchi non gliela leva nessuno ».

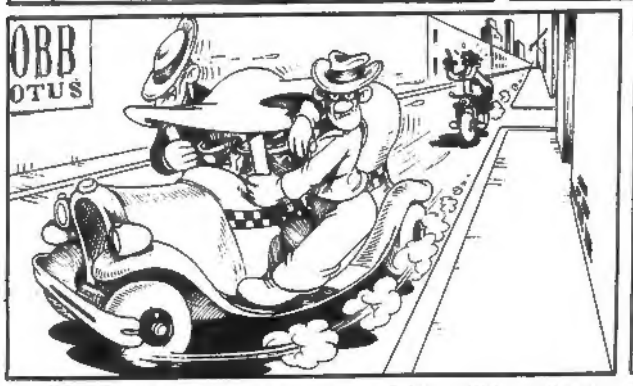
1. Raimondo intanto fa rimettere a posto le macchine tipografiche e dice a un suo dipendente: « Per l'edizione di domattina, stampate in quarta pagina una protesta alla polizia perchè incapace a difenderci... metteteci anche il nome del manigoldo il quale, quantunque io gli abbia pagato mensilmente la " tassa " è venuto a rompermi le macchine senza ragione.

2. L'indomani Paper è uno dei primi a comprare l'edizione mattutina del « Mappamondo ».

3. Entra difilato nel bar dove sono in attesa gli altri sei banditi ai quali dice: « Capo... quel Raimondo ha cantato sul " Mappamondo " di fronte al mondo... leggete, leggete! ».

4. Flap legge ed esclama: « Quel Raimondo deve aver decisamente perduto il giudizio per combinarmene una così grossa! Ma oggi glielo ritroveremo noi a forza di revolverate. Andiamo! ».

5. Armati di pistole, mitragliette e fucicchi, i sette gangster escono dal bar e montano sulla macchina di Pop e Paper! Proprio in quel momento giunge Stop che dopo ricerche e scandagli è riuscito a trovare il bar frequentato da Gazzosa per fargli la cor ravvenzione!



6. Stop vede Gazzosa sul predellino dell'auto che parte veloce e, arrabbiatissimo per vedersela sfuggire così sotto gli occhi, lo insegue con cattive intenzioni.

7. Gazzosa lo scorge a sua volta ed esclama: « Uh, là là! La polizia già qua! Spariamole addosso! ».

8. Una grognuola di colpi investe l'agente che ci rimette se non la pelle, la motocicletta, la quale colpita in parti vitali si frantuma in mille pezzi. Alla centrale di polizia, intanto, l'ispettore Baiocco ha letto il « Mappamondo ». Egli dice ai suoi agenti: « Quel giornalista ci porta in giro... leggete un po' qua...! ».

9. Ecco il testo dell'articolo di Raimondo sul « Mappamondo »:

CHE FA LA POLIZIA?

« Flap e la sua banda quantunque ci costringano a versare mensilmente 1000 dollari di " tassa " previo perdita della nostra salute, sono venuti questa notte a sabotarci la tipografia. In attesa di peggio si domanda: Cosa fa la polizia? Perchè non difende i cittadini dai ricatti di questi gangster? Che si svegli una volta tanto! Oh! ».

10. « Avete letto? Quel giornalista ha esagerato! Ora mi recherò da lui e mi renderò personalmente conto della faccenda! ». Chicchirichi, che riuscito ad accomodare l'automobile ha entro di essa passata la notte, legge al mattino l'articolo del direttore.

11. « Toh! Toh! Ancora Flap! Il " Mappamondo " è capitato male con un tagliaggiatore qual'è Flap! ».

12. Devo assolutamente tornare in redazione... il mio giornale può essere in pericolo e io sono in dovere di difenderlo anche se Raimondo mi ha ingiustamente licenziato. Però devo truccarmi per non farmi riconoscere se no quello è capace di consegnarmi di nuovo alla polizia ».

13. Ciò detto si reca da un barbiere. A che fare? Vedremo nella prossima puntata.

1. Chicchirichì si reca da un barbiere e, appena seduto, dice al figaro « Fatemi barba e capelli » Poco dopo Chicchirichì esce dal negozio del barbiere munito di una candida barba e di una capigliatura bianca Ora sembra un vecchietto

2. Montato in macchina si porta, rombando, alla redazione e, guarda caso, va a passare davanti a Stop che di buzzo buono sta raccomodando la motocicletta mandata in frantumi dalla banda di Flap!

3. « Ah! Ancora quella macchina! Non riuscirò mai dunque ad acciuffarla? Senza frapporre indugi Stop balza sul pezzo più grosso e più comodo della sua motocicletta e si mette ad inseguire la macchina di Chicchirichì

4. Intanto la banda di Flap è giunta al « Mappamondo » Appena scesa di macchina si mette a sparare in tutte le direzioni per far allontanare i passanti poi, entra nel « giornale » riveendo, come vedete, su tutti i pografi, i redattori e correttori di bozze che incontra, tartassandoli a dovere

5. Flap irrompe lesto nell'ufficio di Raimondo, urlando a squarciagola all'atterrito direttore « Ah! Raimondo bello! E' finita per te! Suvvia alzati e seguimi nella tipografia! Là ti voglio combinare un bello scherzetto »

6. Flap costringe Raimondo a seguirlo nella tipografia del giornale dove sono radunati tutti i tipografi e i redattori tenuti sotto la minaccia delle mitragliette di Pop, Paper e Jim Il Tappo

7 Flap dà un ordine terribilissimo « Ehi tu, Paper! Acchiappa questo Raimondo della malora e fallo tritare dalle macchine della stamperia vedi di farne magari qualche centinaio di copie! »

1. Chicchi richi arriva a sua volta di corsa e si meraviglia nel vedere segni dell'avventura sparatoria. Senza indugiare oltre entra, ma nell'atrio, proprio di fronte l'ufficio, c'è Gazzoso di sentinella.
BOH
TUM
TUM
2. Mani in alto o spero!
3. « Eh! Eh! Eh! Dico. Non prendete tanto alla lettera le mie parole. Per mani in alto intendevo dire anche e braccia in alto! »
4. Ulta. Eh! Giovanotta, siete tanto? Ho detto anche « braccia in alto » ma non a quel modo. Ecco come dovete fare. Capito? » Ma Chicchirichì non ci ascolta. Ratta si china e afferra il carabino. Però nella fretta punta il carabino alla rovescia.
HA HO BOH!!
9. « Fermo come sei o ti metto in posizione orizzontale! »
6. Ma Gazzoso, pur rimanendo fermo, si mette a urlare « Aut! Aut! Aut! Mi vuol mettere in posizione orizzontale! Aut! »
7. A quel grido accorre saltando Pap, molto seccato perchè Chicchirichì, nonostante imbracci il carabino a rovescio, gli spara una carabinata e lo stende in posizione orizzontale. Ma Gazzoso, ne approfitta per fargli fare un volo di 10 della porta con destro!
8. Il cavo destro, come vedete, io fa cadere addosso a Jim il Tappo, che in quel momento teneva a bada i correttori di bozze nella loro sala.
9. Castoro si fionda attorno a Chicchirichì e lo aiutano mentre uno di essi grida « Attenzione »
10. Infatti alla sommità della scoperta di terra è apparso uno dei banditi che si mette a mitragliare!
11. Uno dei correttori di bozze offerisce a mitragliatrice di Jim il Tappo, rispondendo al fuoco, mentre tutti gli altri si fanno scudo di un cadavere dei gangsters. Nel frattempo Flapjack la sparatoria e dice a Pop: « Poper va a vedere che succede di là, io intanto bado a costoro insieme a Slip »

OBS
1 Mentre i correttori di bozze, asserragliati tra casse, sgabelli, tavolini, rispondono al fuoco dei gangster, Gazzosa dice a Pop: « Ola! Su con la vita! Quel tizio non ti ha ammazzato: per errore ti ha sparato un calcio dei carabine, perciò su con la vita e andiamo a dar man forte al nostro amico. »
OBS
2 Ad un tratto, il correttore di bozze che teneva la mitraglietta esclamò atterrito: « Oh!!!! La mitraglietta è scarica! E come si fa ora? » Chicchirichì proprio in quel mentre vede sbucare da una porta la canna della mitraglietta di Paper.
3. Tosto lesto e ratto, l'afferra e la porge al correttore di bozze dicendo: « Ecco amico, usala pure! »
4. Paper rimane di sasso.
5. Subito afferra Chicchirichì per il collo e lo trae a sé al di là dell'uscio prima che egli possa dare l'arma al correttore di bozze.
6. I tre gangster intanto, sparando e sparando, sono scesi dalla scala e si dirigono minacciosi sulla barricata dei poveri correttori di bozze i quali, vistisi perduti e senza più armi, scappano sotto un grandinare di colpi, attraverso la porta donde è venuto e scomparso Paper.
OBS
7. Quella porta dà alla tipografia e così i correttori di bozze urlando costringono Paper, Flap e Slip a voltar verso di essi le mitragliette.
8. Di ciò approfittano i tipografi e i redattori che, non più sotto la minaccia di alcun'arma, piombano addosso a Flap, Paper e Slip per ridurli in pizze.
9. I correttori di bozze dimenticano i loro inseguitori e danno man forte ai loro colleghi.
PUM PUM CIAK CIAK PUM PUM
10. Flap, Slip e Paper però riescono a uscire da quel groviglio di gambe e di braccia in subbuglio, per scappare, ma appena fatti alcuni metri di corsa vanno a picchiar di testa contro i tre inseguitori dei correttori di bozze.

POLICE
1. La macchina con a bordo l'ispettore Baiocco, un detective e due poliziotti, si ferma all'ingresso de giornale
UFFA
2. Entrati nell'atrio essi guardano con stupore i danni causati dai gangsters
3. Dei gangsters travestiti, Popeye e il primo ad accorgersi de l'ingresso dei quattro poliziotti e dà l'allarme. Non potendo scappare altrove, essi si arrampicano sulla scala per nascondersi fra i rulli della macchina tipografica
AIUTO
4. Chicchirichì invece è il primo fra i gangsters a notare questo fuggi e, tutto d'un tratto, gli salta addosso a Flap che è l'ultimo a salire la scaletta e la afferra per una zampa
5. Flap si libera dall'importuno con un super ca cione che manda il povero Chicchirichì a sbattere (guardo così contro la leva che mette in movimento la rotativa. Così sono bandi che erano nascosti fra ingranaggi e rulli, passano un brutto quarto d'ora
CAPRA CAPRA!!!
6. Flap tenta invano di arrestare il movimento delle ruote, degli stanfuffi, delle botteghe stampate, ecc. ecc. ma i sei malcapitati vengono ugualmente tritati. In quel mentre l'ispettore Baiocco entra nella tipografia
7. « Eh? vo, è cosa che imbrogliate la legge! Vi pestate il naso fra di voi e poi stampate calunnie contro la polizia! » A quel rimbrotto la battaglia cessa. Romondo dice « Eh! Eh! ispettore bella cosa credete? Questa pestando a bandadi Flap al completo e non capisco ora dove essa sia andata a finire »
BASTA!!!
EH, BICO!
8. La spiegazione non tarda a venire la banda di Flap esce in quel momento a completo sotto forma di sei spaventosi fantasmi stampati
TOH! TOH! TOH!

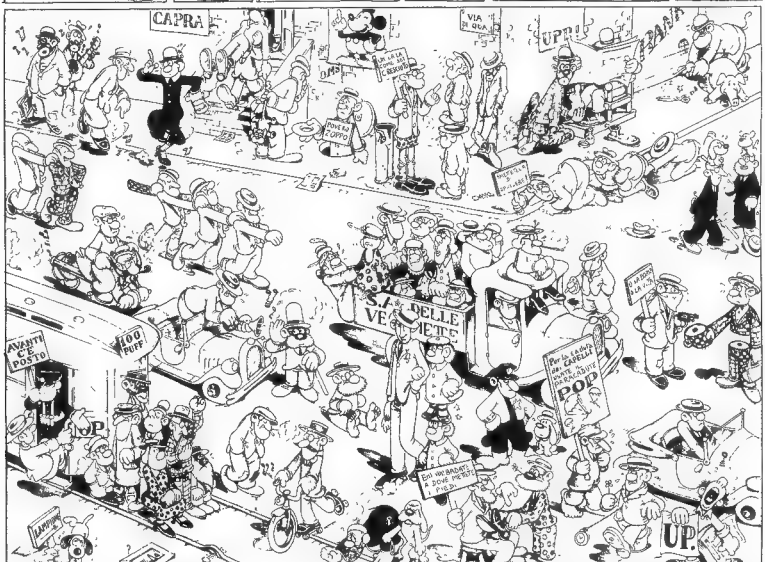
TOH!
1. Mentre Raimondo domanda come ciò sia accaduto l'ispettore Baiocco, riconosce nelle se copie di gangster stampati, a banda di Flap..
E DAI'CI RISIAMO
2. il qua e ancora nascosto sulla rotativa, ha visto terror zzato la fine dei suoi accoliti. « Uh là là! Come son ridott ! Meno male che non m hanno ancora visto! Mentre quel i discutono io me la squaglierò! »
3. Chicchirich ancora mezzo stordito dal precedente super calcione vede Flap che tenta la fuga
4. Il bandito non ha fatto neanche sette passi che si sente intimare « In nome della legge fermo o sparo »
5 Flap non ubbidisce e f la ratto verso l'uscita Chicchirichi gli tira dietro una scarica d mitraglietta
6. .. che gli brindella tutto il vestito, riducendolo in camicia e mutandone. Flap continua a correre
7 L'ispettore Baiocco ha udito la sparatoria e vuol tosto renders conto di quanto succede, ma andato nella stanza dei correttori di bozze non vede nessuno, perchè Flap dal canto suo è già uscito fuor passando.
8. .. davanti agli occhi di tre esterrefatte vecchiette (rammentate queste vecchiette!) e poi salito sulla macchina di Gazzosa, sparisce all'orizzonte
9. mentre a sua volta Chicchirichi, salito sull'altra macchina, insegue il fuggitivo
10. L'ispettore Baiocco ordina a suoi agenti di condurre alla centrale i sei gangsters.
11. Raimondo si intromette: « Ehi un momento Quelli li sono stati stampat dalla mia rotativa perciò esigo che me li paghiate trenta centesimi la copia »
12. « Come, come? » « Già! proprio così, i miei giornali i vendo a trenta centesimi la copia! Perciò. »
13. « E va bene! Quante copie sono? » « Sette Va e a dire due dollari e dieci centesimi » « Un momento! Quelli sono sei e non sette Come mai? »
14. Raimondo stupisce « Non sono sette? Allora qui ne manca uno! » E guardando meglio fra se stampat, banditi si accorge che manca il capo
15. Il quale in questo preciso momento correndo all'impazzata per le vie di New York, passa ad un certo punto davanti a Stop (quando si dice i caso!,
UP-1234
16 « Eu! Eu! Guarda chi si rivede La macchina di Gazzosa Questa volta non me la lascio scappare! » E mentre si accinge all'inseguimento, per poco non viene investito dalla macchina di Paper guidato da Chicchirichi

1. Stop coglie l'occasione per inseguire anche la secondo macchina lo quale filo dietro a quello di Flop

2. Il gangster raddoppia l'andatura per schivare l'inseguimento, dirigendosi verso la periferia di New-York

3. Chuch-rich non vuol darsi vinto e accosa dallo mac chino, la sciunge cercando così di aumentarne l'andatura

Ed ora ragazzi, cinque minuti di riposo nei quali vi gusterete questa panoramica che non c'entra per niente col racconto, ma che io ci ho messo dentro per farvi vedere un poco di vita americana

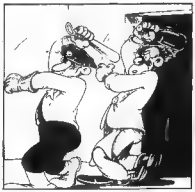


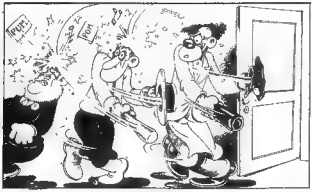
4. Avete fatto? Ora continuiamo Flop, dopo avere zigzagato per tutta New York, si ferma davanti al suo bar e l'infila ratto

5 Al barista narra dice « Sono sfuggito da la prigione! Mentre fuggo cerca di trattenere quel poliziotto ». A sua volta Chuch-rich grugnisce Vedendolo vendere dall'auto di Pazer, Tom crede che sia uno dei la banda

OKEI!
1. Senza curarsi di lui, Chicchirichì entra nel bar, Tom gli urla «Bresdo sgabbare anche du da borda d sigurezza come gabo Bresdo! Bensare io a fermore poliziotto» Chicchirichì con quelle preziosa informazione esce a vedere dove Flap è scappato.
2. Stop giunge anche lui al bar con la lingua penzoloni. Il negro lo crede l'agente inseguitore di Flap.
3. ... e tosto si china dietro l'entrata per fargli un cianchettone
4. «Eh Brutta faccia di liquirizia Che modi son questi?» «Sgusare! Non avere fatto abbosta o sdare sgobare!» Flap che prima di scappare definitivamente vuol portare via dalla cassaforte tutto il denaro razziato, viene sorpreso da Chicchirichì
5. Per evitare un colpo di mitraglietta, Flap si tuffa sotto la scrivania. L'agente Stop, ha udito lo sparo. «Ah! Ah! Si spara, eh? Ora ci penso io» Ma il negro gli fa un altro cianchettone!
6. «Sgusare di nuovo, io sdare moldo disbiaciudo! Non avere fatto abbosta»
7. Chicchirichì guarda sotto a scrivania, ma non vede più Flap. Dove sarà?
8. Mentre è chinato, il cassetto centrale si apre misteriosamente e ne esce fuori una mano armata di martello!
9. «Ah! Ah! Qui ci si burla di me! eh! ora ci penso io!»
10. E afferrata la mitraglietta spara una gragnuola di colpi sulla scrivania riducendo a in tr tume insieme al nascosto Flap!
11. «Guai a te se ti muovi ancora!» Stop che ha sentito la gragnuola, scansando il negro impiccione corre ratto verso l'ufficio di Flap

1. Stop entra nell'ufficio e vede Chicchirichì che minacciosa Flap, mentre si accinge a colpirlo a le spalle, il negro, minaccioso, sta per tartassargli la cervice





2. Flap si alza e spiega al negro per aver preso due piccioni con una favolata « Orsù Tom, aiutami a spogliare questo vecchietto! Devo metterm i suoi abiti! »

3. Intanto l'ispettore Bisacco si dà alla ricerca del settimo bandito e mentre guarda sul mar cinquede i brandelli dell'abito di Flap, tre vecchiette (ve le ricordate?) si fanno innanzi

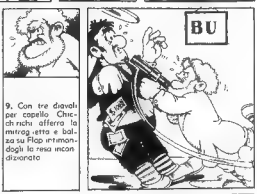
4. Uhi di esse dice all'ispettore Bisacco: « Poco fa abbiamo visto un uomo in camicia correre, inseguito da un vecchietto armato di mitraglietta! ». « Ah sì?! Il primo, è il capo banda ma il vecchietto chi era? » Un corridore di bocce soggiunge: « Io so chi era! E' uno che è venuto all'improvviso in redazione scompigliando piani »

5. « .. dei gangsters! Probabilmente era stato neglegendo quel bandito in camicia! » L'ispettore Bisacco ordina ai suoi di portare via i banditi

6. Arrivato alla centrale fa diffondere per radio a tutta la polizia, un appello « Att! Att! Att! Attenzione! Cercasi pericoloso bandito in camicia e mutande! Camicia camicia camicia! »

7. Intanto Flap si è vestito degli abiti del svenuto Chicchirichì Come vedete gli sono un po' stretti

8 Mentre vuota la cassaforte del denaro, passandolo a Tom che lo piglia in una valigia, Chicchirichì rinvenendo a poco a poco e Stop invece dorme ancora

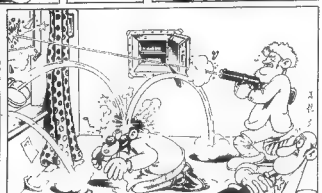


9. Con tre diavoli per capello Chicchirichì afferra la mitraglietta e balza su Flap intimandogli la resa incondizionata

10. Ma Flap afferra la canna dell'arma e la torce puntandola su Chicchirichì Provati a sparare, ora!

11. Ma Chicchirichì come vedete, arriva a situazione, riportando a o suo vantaggio.

12. Per l'ultima volta arrendirà o ti metto in posizione orizzonta e! Ma F ap, usando come trampolino la testa di Tom, si lancia dal a finestra, dopo aver preso la valiga contenente lo pecunia



1. Flap uscito dalla finestra si trova su un balcone che dà su una aiola dove un cartello lo costringe a cambiare itinerario e così scappa su per la scala di servizio che conduce ai piani superiori del grattacielo

UFFA!

VIETATO PESTARE I FIORI

2. Chicchirichì lo insegue, sparandogli dietro colpi su colpi

3. Flap è giunto ormai alla sommità del grattacielo e giù nel bar Stop che è rinvenuto si impossessa del negro dicendo — Tu mi hai fatto scappare quei due e io arresto te! Orsù seguimi!

4. E, ammanettatolo, lo fa salire su quel che resta della sua motocicletta per portarlo in prigione. Flap continua a salire quantunque le scale siano finite. Sapete l'emozione!... l'orgasmo!

COLPO NOI IO VOI TUTTI!!

5. Un pulitore di vetro lo richiama alla realtà gridandogli: Ehi, voi dove andate? Non vedete che non c'è la scala? — Uh! E' vero, come faccio a scendere ora se la scala non c'è?

UH!

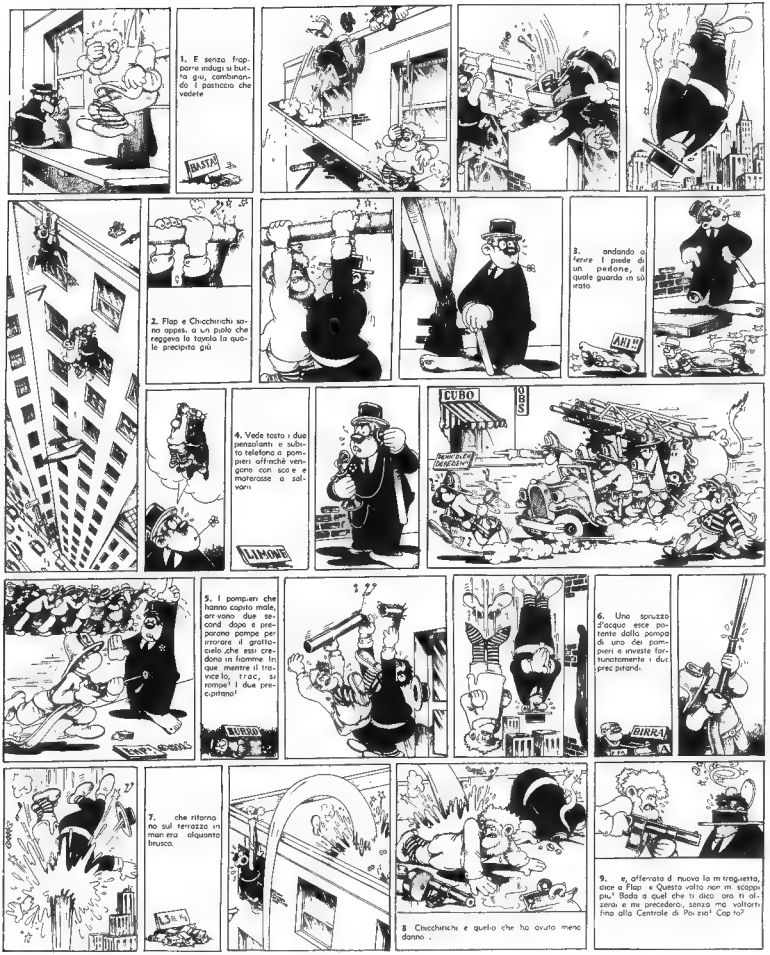
6. Chicchirichì lo toglie d'imbarazzo tirandogli una mitragliatta, nella terga e lo fa precipitare.

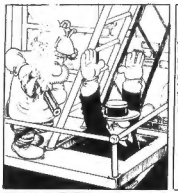
7. La valigia contenente la pecunia cade sulla testa di Chicchirichì mentre Flap rialzatosi si nasconde dietro un casotto del terrazzo per riprenderla.

8. Con una dilata stordisce Chicchirichì togliendogli dalla testa la valigia

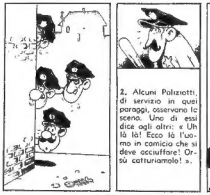
9. Mentre l colpito ondeggia, il bandito si impossessa dell'arma e intima a malcapitato — Orsù, buttati giù se non vuoi che spari!

10. Chicchirichì è indeciso quale morte scegliere, affacciatosi al terrazzo vede sotto di sè un individuo intento a lavorare su una tavola — E va bene, mi butto di sotto, ma ricordati, farabutto, che ti porterò disgrazia.


1. E senza frapporre indugi si butta giù, combinando i pasticcio che vedete
BLASTA
2. Flap e Chicchirichì sono appesi, a un piolo che reggeva la tavola la quale precipita giù
3. andando a ferire il piede di un pedone, il quale guarda in sù irato.
AHI!
4. Vede testo i due pennzolanti e subito telefona a pompieri affinchè vengano con scale e motorasse a salvarli
LIMONE
CUBO
SOS
BENNY DI PIU' DETECTIVE
5. I pompieri che hanno capito male, arrivano due secondi dopo e preparano pompe per irrorare il grattacielo che essi credono in fiamme in cui mentre il travicello, trac, si rompe! I due precipitano!
CUBO
6. Uno spruzzo d'acqua esce potente dalla pompa di uno dei pompieri e investe fortunatamente i due precipitandi.
BIRRA
7. che ritornano sul terrazzo in maniera alquanto brusca.
8 Chicchirichì e quello che ha avuto meno danno .
9. e, afferrata di nuovo la mitraglietta, dice a Flap « Questa volta non mi scappi più! Bada a quel che ti dico: ora ti alzerai e mi precederai, senza mai voltarti fino alla Centrale di Polizia! Capito?



1. Facendosi precedere dall'ormai vinto Flap, Chicchirichì preso in resta lo valigia, scende in basso per la scala di servizio e giunto sulla strada si avvia verso la Centrale di Polizia.



2. Alcuni Poliziotti di servizio in quel paraggi, osservano la scena. Uno di essi dice agli altri: « Uh là là! Ecco là l'uomo in camicia che si deve accaffottare! Orsù catturiamolo! ».

3. Mentre Flap prosegue ignaro di ciò che gli accade alle spalle, Chicchirichì viene catturato, senza poter lanciare grido di sorta.

4. Vien messo a forza nell'auto cellulare sopraggiunto dopo il fischio dell'agente e vien portato alla Centrale.

5. Flap credendosi ancora sotto la minaccia della mitraglietta di Chicchirichì, seguito a camminare tra la meraviglia dei passanti.

6. L'agente conduce Chicchirichì dall'ispettore Baiocco dicendo: « Capo, ho catturato l'uomo in camicia, che ne dite? ». « Ma questo non mi sembra Flap! ».

7. « Appunto dico! Io non sono Flap! Quegli che cercate lo stavo conducendo qui io, ma poi costui mi ha rotto le uova nel paniere! ». In quel mentre fa ingresso nella stanza Flap!

8. « Uh! Ah! Ih! Ma guarda un po'! E' arrivato fin qua tutto solo credendo che io... Uh! Ah! Ih! Oh! Questa è bella...! ».

9. « Augh! Come?!?!? Sono arrivato qui da solo? Che sciocco sono stato! ».

10. « Beh! Giacchè ci siete ecco le manette! ».

11. Flap si mangia le mani dalla rabbia!

12. Chicchirichì riprende i suoi abiti e si accomiata dall'ispettore Baiocco che gli dice: « Bravo vecchietto! Tutto merito vostro se abbiamo catturato la banda di Flap al completo! Tornate al giornale, ora, poichè quei rigrafi vi vogliono ringraziare ».

13. « Grazie signor capo. Seguirò i vostri consigli ».

14. « Evviva! Ihp! Ihp! Ihp! Urrah! Ora ritorno al "Mapparnondo" e Raimondo mi rigliera. Ihp! Ihp! Urrah! Raimondo mi rigliera! ». Più tardi la banda di Flap è alloggiata al completo a Sing Sing e vi starà per un pezzo.

1. Chicchirichi senza togliersi ancora la barba e la parrucca, fa l'ingresso nella redazione del giornale, dove i giornalisti che stavano riassettando le stanze devastate dai gangsters, vedendolo, lo accolgono con effusione e lo portano in trionfo dal direttore.

2. Un giornalista li precede: « Olà Raimondo; c'è di là il vecchietto che ha salvato il " Mappamondo "!!! ».

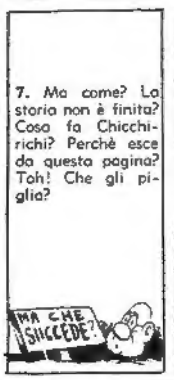
3. Cento mani spingono Chicchirichi verso l'entusiasta direttore il quale esclama: « Venite qua vecchietto, lasciate che vi baci e vi abbracci! ».

4. Mentre abbraccia il confuso Chicchirichi a questi nel calore dell'abbraccio scivolano via la barba e la parrucca.

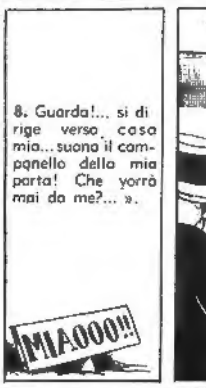
5. Il direttore riconosce così Chicchirichi: « Co... co... come? Sei Chicchirichi? ». « Già! Appunto dico... ecco... vedete... io... siccome... ».

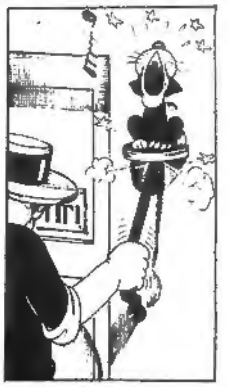
6. « Basta ho capito! Volevi farmela, eh? Ti sei travestito da quel vecchietto che ci ha salvato dai banditi per farti bello con le penne del pavone! Fuori di qui, imbroglione! E non farti più vedere!!!!! ».

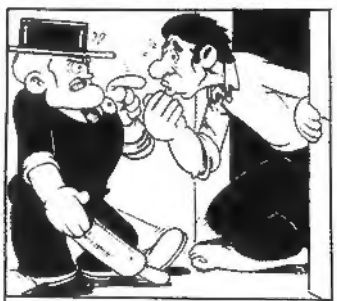
7. Ma come? La storia non è finita? Cosa fa Chicchirichi? Perchè esce da questa pagina? Toh! Che gli piglia?



8. Guarda!... si dirige verso casa mia... suona il campanello della mia porta! Che vorrà mai da me?... ».







9. « Siete voi Jacovitti? ».

10. « Sì, sono io, però... mi dispiace... ma non sono in casa! ».

11. « Ehi, dico, non divaghiamo! Siete voi l'autore di questa storia? ». « Sì... insomma... in certo qual senso... così... già, già! ».

12. « Ah, sì, siete voi? E non vi vergognate? Avete visto che figura mi avete fatto fare di fronte ai lettori del Vitt? Esigo una riparazione!! Un post-scriptum della storia! Raimondo si deve ricredere sul mio conto, capito? ».

12. « Venite, venite! Coraggio! Oh, volete che vi tartassi la cervice!?? ».

14. Sei ancora qui Chicchirichi della malora??!! ». « Un momento Raimondo! C'è qui questo figuro che ti spiegherà come sta la faccenda! ». « E chi è costui? ». « Come chi sono io? Io sono l'autore di questa vicenduola e vi assicuro che Chicchirichi e il vecchietto... ».

15. ... sono la stessa persona! E poi lui è innocente per quanto riguarda il portafoglio rubato in tram! Ricordate? Perciò riprendetelo al vostro giornale! ».

16. « Ah, quand'è così, caro Chicchirichi, Raimondo il direttore del " Mappamondo " ti ripiglia qui! ». « Ihhh Ihhhp... che ti dicevo direttore bello? ».

17. Ragazzi scusatemi non l'ho fatto apposta. Saluti!

Jacovitti

Albi dell'Avventura

Serie LISCA DI PESCE

GHIGNO IL MALIGNO
IL PERICOLO PUBBLICO N. 13
PIPPO E GLI INGLESI
UN MARINAIO NELLA STRATOSFERA
LA FAMIGLIA SPACCABUE
CHICCHIRICHI'

BU
NE